



**Programma Operativo Nazionale Governance e Azioni di Sistema Fondo Sociale Europeo- Obiettivo  
Convergenza 2007-2013 Asse E - Capacità istituzionale**

## **Progetto “Semplifica Italia. Cantieri regionali per la semplificazione”**

**LINEA 2 - AZIONI MIRATE PER LA RIDUZIONE DEGLI ONERI E DEI TEMPI DELLE ATTIVITÀ DI IMPRESA**

**Attività 2.2 - Elaborazione di proposte per la semplificazione e la riduzione degli oneri regolatori e dei tempi delle procedure relative alle attività di impresa**

**2.2 - 4 Report sulle proposte di semplificazione della disciplina regionale in tema di autorizzazione delle attività di impresa**

**GIUGNO 2015**

Il presente Report, realizzato a conclusione delle attività previste nella linea 2 - *Azioni mirate per la riduzione degli oneri e dei tempi delle attività di impresa* (Attività 2.2 - Elaborazione di proposte per la semplificazione e la riduzione degli oneri regolatori e dei tempi delle procedure relative alle attività di impresa), riporta la Tabella riepilogativa delle Proposte di semplificazione delle discipline regionali in tema di autorizzazioni delle attività di impresa, elaborate all'interno del progetto e realizzate con le amministrazioni regionali e gli Enti locali delle Regioni Calabria, Campania, Puglia e Sicilia.

Le attività sono state coordinate dal gruppo di lavoro del Progetto, all'interno di specifici Tavoli tecnici a cui hanno partecipato dirigenti e funzionari delle amministrazioni regionali e degli Enti locali, referenti di Sportelli Unici per le Attività Produttive, di Sportelli Unici per l'Edilizia, di Uffici Edilizia/Urbanistica e delle loro Associazioni, Ordini professionali ed Enti terzi coinvolti a vario titolo nei procedimenti.

Le Proposte di semplificazione sono state elaborate sulla base dei fabbisogni espressi dalle amministrazioni regionali e nella loro definizione si è tenuto conto:

- dei risultati delle attività di Misurazione degli oneri e dei tempi, effettuate nel 2013 sia a livello nazionale che regionale, in particolare di quelle relative al rilascio delle Autorizzazioni in materia Edilizia e Ambiente<sup>1</sup>;
- degli interventi normativi di semplificazione condivisi tra Stato, Regioni e Autonomie locali in materia di Edilizia<sup>2</sup> e Ambiente<sup>3</sup>.

Per la descrizione dettagliata delle Proposte si rinvia agli specifici Report regionali<sup>4</sup>, allegati alle relazioni di progetto<sup>5</sup>.

La Tabella che segue sintetizza le proposte realizzate con le Regioni indicandone i riferimenti normativi regionali di approvazione.

---

<sup>1</sup> Indagine sui costi sostenuti dalle imprese per il rilascio di titoli abilitativi, in materia di Edilizia e Ambiente, derivati dall'attività di misurazione degli oneri amministrativi e dei tempi realizzata nell'ambito del progetto *"Misurazione e riduzione degli oneri amministrativi e dei tempi, semplificazione amministrativa e reingegnerizzazione dei processi di servizio"*.

<sup>2</sup> - Decreto-Legge del 22 giugno 2012, n. 83, recante misure urgenti per la crescita del Paese (cd decreto sviluppo), convertito con modificazioni dalla L. 7 agosto 2012, n. 134;

- Decreto-Legge del 21 giugno 2013, n. 69 (cd decreto del Fare), convertito con modificazioni dalla L. 9 agosto 2013, n. 98;

- Conferenza unificata, 12 giugno 2014, Accordo tra il Governo, le Regioni e gli Enti locali, concernente l'adozione di moduli unificati e semplificati per la presentazione dell'istanza del Permesso di costruire e della Segnalazione Certificata di Inizio Attività (SCIA) edilizia. Accordo, ai sensi dell'articolo 9, comma 2, lett. c) del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281.

- Decreto-Legge del 24 giugno 2014, n. 90, convertito con modificazioni dalla L. 11 agosto 2014, n. 114 (Art.24, derubricato Agenda della semplificazione amministrativa e moduli standard);

- Decreto-Legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito con modificazioni dalla L. 11 novembre 2014, n. 164;

- Agenda per la Semplificazione 2015-2017. Accordo 13 novembre 2014 tra il Governo, le Regioni, le Province autonome e gli Enti locali, concernente l'istituzione del comitato interistituzionale, l'attuazione delle linee di indirizzo condivise e dell'Agenda per la semplificazione per il triennio 2015-2017 e le forme di consultazione dei cittadini delle imprese e loro associazioni.

- Accordo del 18 dicembre 2014 tra il Governo, le Regioni e gli Enti locali, concernente l'adozione di moduli unificati e standardizzati per la presentazione della Comunicazione di Inizio Lavori (CIL) e della Comunicazione di Inizio Lavori Asseverata (CILA) per gli interventi di edilizia libera.

<sup>3</sup> Attuazione della disciplina dell'Autorizzazione Unica Ambientale – AUA di cui al Decreto del Presidente della Repubblica 13 marzo 2013, n. 59, *Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell'articolo 23 del decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 aprile 2012, n. 35.*

<sup>4</sup> - Report Proposte di semplificazione in materia di Sportello Unico Attività Produttive, Edilizia e Autorizzazione Unica Ambientale nella Regione Calabria (dicembre 2014);

- Report sulle Proposte di semplificazione in materia di Edilizia e Ambiente nella Regione Campania (dicembre 2014);

- Report Proposte di semplificazione in materia di Procedimento amministrativo, Edilizia e Attività d'impresa nella Regione Puglia (dicembre 2014).

<sup>5</sup> [http://focus.formez.it/sites/all/files/2-2-report\\_3-proposte\\_semplificazione\\_calabria\\_dic\\_2014.pdf](http://focus.formez.it/sites/all/files/2-2-report_3-proposte_semplificazione_calabria_dic_2014.pdf);

[http://focus.formez.it/sites/all/files/2-2-report\\_4-proposte\\_semplificazione\\_campania\\_dic\\_2014.pdf](http://focus.formez.it/sites/all/files/2-2-report_4-proposte_semplificazione_campania_dic_2014.pdf);

[http://focus.formez.it/sites/all/files/2-2-report\\_5-proposte\\_semplificazione\\_puglia\\_dic\\_2014.pdf](http://focus.formez.it/sites/all/files/2-2-report_5-proposte_semplificazione_puglia_dic_2014.pdf)

In particolare le proposte di semplificazione hanno riguardato due specifici ambiti di riferimento: l'Edilizia e l'Ambiente.

In materia di **Edilizia**, le Regioni Calabria, Campania e Puglia hanno approvato con specifica delibera di giunta regionale la **Modulistica regionale, relativa ai titoli abilitativi edilizi**<sup>6</sup>, adeguata ai contenuti dei modelli approvati con gli Accordi della Conferenza Unificata del 12 giugno e del 18 dicembre 2014 per la presentazione della Richiesta di Permesso di Costruire (PdC), della Segnalazione Certificata di Inizio Attività (SCIA), della Comunicazione Inizio Lavori (CIL) e della Comunicazione Inizio Lavori Asseverata (CILA).

In materia di **Ambiente**, le amministrazioni interessate (Regioni, Province, ATO, ARPAC e SUAP) sono state affiancate nell'attuazione della disciplina dell'Autorizzazione unica ambientale (AUA) di cui al Decreto del Presidente della Repubblica 13 marzo 2013, n. 59. In particolare le Regioni Calabria e Campania sono state supportate nella definizione di specifici strumenti operativi (Vademecum e Guida operativa), volti a descrivere nel dettaglio le modalità di gestione del procedimento di Rilascio/Rinnovo dell'Autorizzazione (allegati ai citati Report regionali).

Si precisa che le Regioni Calabria e Puglia, sono state affiancate nella predisposizione di ulteriori proposte di semplificazione di norme regionali avente ad oggetto procedimenti amministrativi afferenti le attività di impresa.

In particolare per la Regione Calabria, sono state adeguate le norme riguardanti il *Commercio su aree pubbliche* e la procedura di *Collaudo per gli impianti di distribuzione carburanti*, ai procedimenti previsti dal Regolamento per la semplificazione ed il riordino della disciplina sullo sportello unico per le attività produttive di cui al d.P.R. del 7 settembre 2010, n. 160.

Per la Regione Puglia sono state apportate alcune semplificazioni ai procedimenti che riguardano l'Agricoltura (*approvazione dei progetti di variante di immobili preposti all'esercizio di attività di Turismo rurale, riconoscimento della qualifica di Imprenditore Agricolo, Pareri tecnici per interventi edilizi in zona agricola, Modulistica semplificata per il rilascio di Autorizzazioni nel settore vitivinicolo*) e la modulistica per il rilascio delle Autorizzazioni paesaggistiche.

Di seguito i riferimenti alle specifiche norme regionali:

#### **Regione Calabria:**

1. predisposizione della Circolare esplicativa del Dipartimento attività produttive, protocollo 118358 del 16 aprile 2015, attinente la procedura di Collaudo per gli impianti di distribuzione carburanti<sup>7</sup>;

---

<sup>6</sup> La Regione Calabria ha adottato i moduli standardizzati il 20 marzo 2015 con [delibera della Giunta regionale n. 58/2015](#); la Regione Campania ha approvato la [Delibera regionale n. 85/2015](#), recependo gli accordi sanciti in Conferenza Unificata, e adottato i moduli standardizzati il 2 aprile 2015 con [decreto dirigenziale n. 17/2015](#); nella Regione Puglia i moduli sono stati adottati dapprima con la DGR. n. 334 del 7 marzo 2013 e quindi adeguati agli accordi sanciti in Conferenza Unificata il 20 febbraio 2015 con [delibera della Giunta regionale n.209/2015](#).

<sup>7</sup> Circolare Attività produttive, prot. 118358 del 16 aprile 2015, *Gestione dei procedimenti inerenti gli impianti di distribuzione carburanti stradali (DPR 160/2010; DCR 584/1995, Direttive regionali pubblicate sul BURC n. 120 del 9.12. 1999 in esecuzione al D.Lgs. 32/98, esplicativa del Dipartimento così come modificato e integrato dal D.Lgs. 346/99 e dal D.L. 383/99, DGR 837/2001, Disposizioni impartite dalle leggi statali di settore tra cui anche il DL 98/2011, convertito con legge 111/2011).*

2. predisposizione della Circolare, approvata con Delib. G.R. del 20 novembre 2013, *Legge regionale n.18/1999 e successive modificazioni ed integrazioni. Esercizio del commercio su aree pubbliche in forma itinerante. Approvazione circolare.*

## **Regione Puglia**

3. affiancamento nel Censimento dei procedimenti di competenza regionale di alcune aree (Politiche per la mobilità e qualità urbana, Politiche per lo Sviluppo Rurale, Politiche per la Promozione del Territorio, dei Saperi e dei Talenti e Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità), confluiti nel Regolamento per la disciplina dei termini di conclusione dei procedimenti amministrativi di competenza della Giunta regionale approvato con Deliberazione n. 51 del 29 gennaio 2015<sup>8</sup>;

4. proposta di semplificazione della legge regionale sul Turismo rurale (modifiche ed integrazioni alla Legge regionale del 22 luglio 1998, n. 20);

5. definizione di un disegno di legge regionale sul Procedimento delle possibili variazioni di destinazione urbanistica degli immobili dei Piani di Alienazione e Valorizzazione (proposta di modifica legislativa dell'art. 17 della legge regionale 25 febbraio 2010)<sup>9</sup>;

6. affiancamento all'Area Politiche per lo sviluppo rurale della Regione<sup>10</sup>, attraverso il Tavolo di coordinamento tecnico degli Uffici Provinciali dell'Agricoltura (UPA) per la:

- ✓ redazione di Linee Guida per il riconoscimento della qualifica di Imprenditore Agricolo Professionale – IAP
- ✓ redazione di Linee guida per il rilascio del Parere tecnico attestante la qualifica e l'idoneità tecnico-produttiva per intervento edilizio in zona agricola e il rilascio del Parere sulla idoneità dell'intervento ai fini dello sviluppo agricolo della zona;
- ✓ realizzazione di Modulistica semplificata per il rilascio di Autorizzazioni nel settore vitivinicolo, approvata con Determinazione del Dirigente del Servizio Agricoltura n. 201 del 9 giugno 2015, *Potenziale viticolo regionale: procedure semplificate per il rilascio di autorizzazioni al reimpianto vigneti e al trasferimento dei diritti di reimpianto fuori regione.*

7. standardizzazione e semplificazione della documentazione necessaria per il rilascio delle Autorizzazioni paesaggistiche (la modulistica di riferimento per le istanze di Autorizzazione è stata approvata Deliberazione n. 985 del 19 maggio 2015<sup>11</sup>).

---

<sup>8</sup> Deliberazione n. 51 del 29 gennaio 2015, *Regolamento per la disciplina dei termini di conclusione dei procedimenti amministrativi di competenza della Giunta regionale.*

<sup>9</sup> I provvedimenti normativi di cui ai punti 4 e 5 sono stati validati dai competenti Assessorati regionali e trasmessi al Segretario Generale della Giunta regionale per la relativa approvazione.

<sup>10</sup> Le proposte di semplificazione sono state diffuse nell'ambito di uno specifico seminario dal titolo *Le proposte di semplificazione nell'Area Politiche per lo Sviluppo Rurale*, svolto a Bari il 25 giugno 2015, rivolto a dirigenti e funzionari della Regione e delle Province, coinvolti nelle procedure.

<sup>11</sup> **Deliberazione n. 985 del 19 maggio 2015**, *Semplificazione e informatizzazione dei procedimenti in materia paesaggistica. Approvazione della modulistica di riferimento per le istanze di Autorizzazione, accertamento e compatibilità paesaggistica ai sensi del PPTR.*

In riferimento alla **Regione Siciliana**, il percorso seguito si differenzia da quello delle altre Regioni dell'Obiettivo Convergenza. Le attività di progetto si sono integrate con le azioni previste dalla Regione per dare attuazione agli interventi di semplificazione amministrativa, di riassetto normativo, di delegificazione, di miglioramento della qualità della regolazione e di innovazione tecnologica, contenuti nella Legge Regionale 5 aprile 2011, n. 5<sup>12</sup> che costituisce nell'ordinamento giuridico regionale il testo normativo di riferimento in materia di semplificazione normativa e amministrativa con cui la Regione ha disciplinato in Sicilia il Procedimento amministrativo.

Il gruppo di lavoro ha svolto un'attività di affiancamento all'interno dell'*Osservatorio permanente per la delegificazione e semplificazione nei settori della riqualificazione urbana e dell'edilizia residenziale sociale*<sup>13</sup>, incaricato di svolgere anche le funzioni previste dal *Tavolo Tecnico per il riordino e la semplificazione normativa e dei procedimenti amministrativi, ex art. 16 l.r. n. 5 del 5 aprile 2011*.<sup>14</sup> Le funzioni attribuite al Tavolo tecnico riguardano la definizione di specifici disegni di legge per la semplificazione, il riassetto normativo e l'eventuale coordinamento delle leggi regionali tra loro e rispetto alle leggi statali.

Al Tavolo tecnico è stata fornita da parte del Progetto, assistenza e consulenza, attraverso la predisposizione di Note di approfondimento sulle varie proposte di semplificazione da attuare, sugli atti e i disegni di legge regionali, pervenuti al Tavolo per l'acquisizione di pareri, in materia di:

A. *Procedimento amministrativo;*

B. *Edilizia, Urbanistica, Beni culturali e ambientali e Autorizzazione paesaggistica.*

In particolare, sono state presentate: Proposte e Note di approfondimento in merito al:

1. disegno di legge regionale recante "Disposizioni in materia di semplificazione ed accelerazione dei procedimenti amministrativi al fine di agevolare lo sviluppo socio-economico. Modifiche alla legge regionale 30 aprile 1991, n. 10 e successive modifiche ed integrazioni" che, come si evince dalla relazione di accompagnamento, intende proseguire e rafforzare l'azione di snellimento e modernizzazione dell'apparato burocratico per garantire una maggiore efficienza, efficacia e tempestività dell'azione amministrativa<sup>15</sup>;

---

<sup>12</sup> **Legge Regionale del 5 aprile 2011, n. 5**, Disposizioni per la trasparenza, la semplificazione, l'efficienza, l'informatizzazione della pubblica amministrazione, l'agevolazione delle iniziative economiche. Disposizioni per il contrasto alla corruzione ed alla criminalità organizzata di stampo mafioso.

<sup>13</sup> Istituito in data 30 maggio 2013, in seguito alla sottoscrizione di un Protocollo d'Intesa tra l'Università di Palermo e la Regione Siciliana con ANCE, FORMEZ PA e ANCI.

<sup>14</sup> Art. 16 (*Riordino e semplificazione normativa e dei procedimenti amministrativi*) della L.R. 5 del 2011.

1. Entro il 31 marzo di ogni anno, il Governo della Regione presenta uno o più disegni di legge per la semplificazione, il riassetto normativo e l'eventuale coordinamento delle leggi regionali tra loro e rispetto alle leggi statali, predisposti in coerenza ai seguenti principi:

a) abrogazione espressa delle norme regionali già tacitamente abrogate o, comunque, prive di efficacia;

b) attuazione del coordinamento tra le norme e semplificazione del testo delle disposizioni;

c) individuazione, previa attività ricognitoria espletata per ambiti settoriali, delle disposizioni che operano un rinvio statico alla normativa statale e trasformazione del rinvio in dinamico, ove necessario;

d) semplificazione delle disposizioni di legge attraverso un linguaggio normativo adeguatamente chiaro e trasparente;

e) attuazione di una progressiva delegificazione nelle materie non coperte da riserva assoluta di legge.

(...)

<sup>15</sup> Le disposizioni del Titolo I, sono finalizzate a velocizzare ulteriormente l'**iter di conclusione dei procedimenti**. Si recepisce, in particolare, la normativa nazionale in materia di **Poteri sostitutivi** e di **Indennizzo da ritardo** nella conclusione del procedimento, in attuazione delle previsioni del Decreto "Semplifica Italia" e dell'art. 28 del "Decreto del Fare".

Si interviene sulla disciplina del **Silenzio assenso**, ex art. 19, L. 241/1990, con la finalità di rafforzarne l'ambito di applicazione.

2. disegno di legge n. 575 del 9 ottobre 2013, Norme in materia di semplificazione amministrativa, modifiche alla legge regionale 5 aprile 2011, n.5. L'atto normativo contiene disposizioni di semplificazione procedurale, misure organizzative in merito all'istituzione di un Ufficio ispettivo regionale con compiti di verifica, controllo e impulso sull'andamento dell'attività amministrativa degli uffici centrali e periferici della Regione e degli enti da essa dipendenti, controlli generali sull'andamento dell'amministrazione regionale, disposizioni in materia di Sportelli Unici Attività Produttive e in materia Urbanistica.

3. disegno di legge regionale di Recepimento del Testo Unico in materia edilizia emanato con il D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 con sostituzioni, modifiche ed integrazioni per il coordinamento e la armonizzazione con la disciplina regionale in materia di Edilizia. Il disegno di legge mira a superare la situazione di disomogeneità che caratterizza la regolamentazione urbanistico-edilizia nella Regione Siciliana, per quanto concerne la definizione delle nozioni e dei parametri tecnici utilizzati nella disciplina degli usi del territorio e delle trasformazioni ammissibili, e nella gestione abilitativa dell'attività edilizia.

L'intervento normativo, infatti, costituisce lo strumento per mezzo del quale si introduce nel territorio della Regione Siciliana una disciplina organica, ove, sullo scheletro fornito dal Testo Unico dell'Edilizia (D.P.R. 380/2001), il legislatore regionale, non venendo meno alle proprie prerogative Statutarie, conserva alcune specificità della vigente normativa regionale;

4. disegno di legge regionale avente ad oggetto le Norme di semplificazione per la formazione e approvazione degli strumenti urbanistici comunali. E' stata presentata una Nota di approfondimento in cui sono state riportate le principali criticità e le eventuali integrazioni/correzioni alla norma in merito al Procedimento di formazione del Piano Regolatore Generale riguardante:

- le Procedure di avvio, nomina del responsabile del procedimento e indizione della Conferenza di servizi;
- l'Approvazione del progetto preliminare;
- l'Approvazione del progetto definitivo;
- il Procedimento di approvazione PRG.

5. al disegno di legge regionale avente ad oggetto la Procedura semplificata di Autorizzazione paesaggistica per gli interventi di lieve entità, a norma dell'articolo 146, comma 9, del Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42. E' stata analizzata una possibile proposta di Disegno di legge regionale avente ad oggetto il *Procedimento semplificato di autorizzazione paesaggistica per gli interventi di lieve entità, a norma dell'articolo 146, comma 9, del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, e successive modificazioni. (10G0157) - (recepimento del Decreto del Presidente della Repubblica 9 luglio 2010 n.139).*

---

Si recepiscono, altresì, le innovazioni introdotte dalla Legge 6 novembre 2012, n. 190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione" in materia di **Conclusioni del procedimento**, nei casi di manifesta irricevibilità, inammissibilità, improcedibilità o infondatezza della domanda, sempre con la finalità di favorire una più celere conclusione del procedimento. Di particolare rilievo applicativo sul piano della semplificazione amministrativa e procedurale sono le disposizioni del Titolo II a carattere settoriale (disposizioni in materia di Urbanistica ed Edilizia, nelle more dell'adozione di testi unici, volti a superare la frammentarietà, la mancanza di armonia e di coordinamento tra le varie disposizioni regionali e statali).

Le osservazioni e le Note di approfondimento sono state discusse in specifici incontri di lavoro con i referenti della Regione Siciliana e i referenti dell'Osservatorio permanente.

Attualmente i disegni di legge regionali sono all'esame delle Commissioni parlamentari competenti dell'Assemblea Regionale Siciliana. Pertanto, riguardo alla modulistica unificata, prevista dagli Accordi in Conferenza Unificata del 12 giugno e del 18 dicembre 2014, è stato possibile solo procedere alla diffusione dei moduli in specifici seminari svolti in collaborazione con la Regione e le amministrazioni degli Enti locali.

Di seguito si riporta la Tabella relativa alle Proposte di semplificazione elaborate per le amministrazioni delle regioni dell'Obiettivo Convergenza (Calabria, Campania, Puglia e Sicilia).

La colonna a sinistra dà una breve descrizione del contenuto di ciascuna proposta avanzata e il settore dell'amministrazione regionale e gli Enti locali affiancati; la colonna a destra indica l'attuale stato di attuazione della proposta, riportando gli estremi dell'atto normativo di recepimento.

Si tratta complessivamente di **19 proposte di semplificazione**, di cui **4** avviate in Calabria, **2** in Campania, **8** in Puglia e **5** in Sicilia. Di queste, **8** sono state adottate dalle Regioni (evidenziate in grigio nella Tabella), di cui **3** in Calabria, **1** in Campania e **4** in Puglia.

**TABELLA RELATIVA ALLE PROPOSTE DI SEMPLIFICAZIONE ELABORATE PER LE AMMINISTRAZIONI DELLE REGIONI DELL'OBIETTIVO CONVERGENZA (Calabria, Campania, Puglia e Sicilia)**

REGIONE	PROPOSTA DI SEMPLIFICAZIONE	STATO DI ATTUAZIONE
<p><b>CALABRIA</b></p>	<p><b>1. <u>Adeguamento della Modulistica regionale, relativa ai titoli abilitativi edilizi</u></b> ai contenuti dei modelli approvati con gli Accordi della Conferenza Unificata (12 giugno e 18 dicembre 2014).  <b>Amministrazione affiancata:</b> Dipartimento Urbanistica e Governo del territorio.</p>	<p><b>Deliberazione n. 58 della seduta del 20 marzo 2015.</b>  <i>Preso d'atto degli Accordi tra il Governo, le Regioni e gli Enti locali, adottati in sede di Conferenza Unificata - art 9, com 2 lett c) del decreto legislativo n. 281/97, rep. atti n. 67/CU del 12/06/2014 "Adozione di moduli unificati e semplificati per la presentazione dell'istanza del Permesso di Costruire (PdC) e della Segnalazione Certificata di Inizio Attività (SCIA) edilizia" e rep. atti n. 157/CU del 18/12/2014 "Adozione modelli interventi di edilizia libera (CIL e CILA), di cui all' art. 6 com, 2 lett.(b), (c), (d), (e) e lett. (a) e (e-bis) del D.P.R. n. 380/01".</i></p>
	<p><b>2. <u>Gestione telematica (portale regionale SUAP <a href="http://www.calabriasuap.it">www.calabriasuap.it</a>) del procedimento di Autorizzazione unica ambientale (AUA)</u></b> di cui al Decreto del Presidente della Repubblica 13 marzo 2013, n. 59.  Sono stati elaborati:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- il Modello unico nazionale di Istanza di Autorizzazione Unica Ambientale (parte generale);</li> <li>- il Vademecum per la corretta gestione dei procedimenti confluiti nell'Autorizzazione Unica Ambientale per la Provincia di Reggio Calabria.</li> </ul> <p><b>Amministrazione affiancata:</b> Dipartimento Regionale Attività Produttive,</p>	<p>Adozione del Modello unico nazionale di Istanza di Autorizzazione Unica Ambientale (parte generale), inserito nel portale <a href="http://www.calabriasuap.it">www.calabriasuap.it</a>.</p> <p>Vademecum AUA, pubblicato sul sito della Provincia di Reggio Calabria:  <a href="http://www.provincia.rc.it/amministrazione-trasparente/servizi-erogati/carta-dei-servizi-e-standard-di-qualita/carta-dei-servizi/settore-14/autorizzazione-allo-scarico-delle-acque-reflue-procedimenti-aa/Vademecum%20AUA%20per%20la%20Provincia%20di%20RC-Rev%20Provincia%20-DICEMBRE-2014.pdf/view?searchterm=Vademecum">http://www.provincia.rc.it/amministrazione-trasparente/servizi-erogati/carta-dei-servizi-e-standard-di-qualita/carta-dei-servizi/settore-14/autorizzazione-allo-scarico-delle-acque-reflue-procedimenti-aa/Vademecum%20AUA%20per%20la%20Provincia%20di%20RC-Rev%20Provincia%20-DICEMBRE-2014.pdf/view?searchterm=Vademecum</a></p>
	<p><b>3. <u>Predisposizione della Circolare attinente la procedura di Collaudo per gli impianti di distribuzione carburanti.</u></b> E' stata standardizzata la procedura di Collaudo dell'impianto in base a quanto previsto dall'art. 10 del D.P.R. 160/2010. La standardizzazione permette di definire i ruoli degli Enti coinvolti nella fase di Collaudo dell'impianto e di gestire la procedura solo per via telematica.  <b>Amministrazione affiancata:</b> Dipartimento Regionale Attività Produttive (SURAP).</p>	<p><b>Circolare esplicativa del Dip. Attività produttive, prot. 118358 del 16 aprile 2015:</b> <i>Gestione dei procedimenti inerenti gli impianti di distribuzione carburanti stradali (DPR 160/2010; DCR 584/1995, Direttive regionali pubblicate sul BURC n. 120 del 9.12. 1999 in esecuzione al D.Lgs. 32/98, così come modificato e integrato dal D.Lgs. 346/99 e dal D.L. 383/99, DGR 837/2001, Disposizioni impartite dalle leggi statali di settore tra cui anche il DL 98/2011, convertito con legge 111/2011).</i></p>



**TABELLA RELATIVA ALLE PROPOSTE DI SEMPLIFICAZIONE ELABORATE PER LE AMMINISTRAZIONI DELLE REGIONI DELL'OBIETTIVO CONVERGENZA (Calabria, Campania, Puglia e Sicilia)**

REGIONE	PROPOSTA DI SEMPLIFICAZIONE	STATO DI ATTUAZIONE
	<p><b>4. <u>Predisposizione della Circolare riguardante la semplificazione della procedura amministrativa per il "Commercio su aree pubbliche di Tipo B"</u>.</b>  <b>Amministrazione affiancata:</b> Dipartimento Regionale Attività Produttive (SURAP).</p>	<p><b>Delib. G.R. del 20 novembre 2013, Legge regionale n.18/1999 e successive modificazioni ed integrazioni. Esercizio del commercio su aree pubbliche in forma itinerante. Approvazione circolare.</b></p>
CAMPANIA	<p><b>5. <u>Adeguamento della Modulistica regionale, relativa ai titoli abilitativi edilizi</u></b> ai contenuti dei modelli approvati con gli Accordi della Conferenza Unificata (12 giugno e 18 dicembre 2014). Con <b>Delib.G.R. n. 85 del 09 marzo 2015</b>, sono stati recepiti i suddetti Accordi adottati in Sede di Conferenza unificata e demandato al Direttore generale per il Governo del territorio la definizione della modulistica, approvata con <b><u>Decreto Dirigenziale n.17 del 2 aprile 2015</u></b>.  <b>Amministrazione affiancata:</b> Direzione Generale per il Governo del territorio.</p> <p><b>6. <u>Elaborazione di una Guida Operativa - Procedimento Autorizzazione Unica Ambientale (AUA)</u></b>, quale strumento pratico, volto a specificare nel dettaglio le azioni che tutti gli operatori coinvolti devono porre in essere, dall'invio della PEC da parte del gestore sino al rilascio del titolo finale, con particolare riferimento alle seguenti tematiche: aspetti generali; tempistica; riparto di competenze tra SUAP e Provincia; indizione, convocazione e gestione delle Conferenze di servizi; procedimenti in cui è necessario acquisire, oltre all'Autorizzazione Unica Ambientale, ulteriori atti di assenso.  <b>Amministrazione affiancata:</b> Tavolo tecnico dei soggetti coinvolti in materia ambientale (referenti della Regione, Province, ATO, ARPAC, Camere di Commercio) nell'attuazione della disciplina dell'Autorizzazione unica ambientale (AUA) di cui al Decreto del Presidente della Repubblica 13 marzo 2013, n. 59.</p>	<p><b>Delib.G.R. n. 85 del 09 marzo 2015. Recepimento Accordi concernenti l'adozione di moduli unificati e semplificati per la presentazione dell'istanza del Permesso di costruire, della Segnalazione Certificata di inizio attività (S.C.I.A.), della Comunicazione di Inizio Lavori (C.I.L.) e della Comunicazione di Inizio Lavori Asseverata (C.I.L.A.).</b>  <b>Decreto Dirigenziale n. 17 del 02 aprile 2015. Approvazione dei moduli, adeguati alla legislazione regionale di settore, per la presentazione della richiesta del Permesso di costruire, della Segnalazione Certificata di Inizio Attività (SCIA), della Comunicazione Inizio Lavori (CIL) e della Comunicazione Inizio Lavori Asseverata (CILA), ai sensi degli Accordi Stato, Regioni ed Enti locali del 12 giugno 2014 e del 18 dicembre 2014 (con allegati).</b></p> <p>La Guida operativa è stata diffusa nell'ambito di due specifici seminari, svolti a Napoli e a Salerno (il 12 maggio e il 17giugno 2015).</p>

**TABELLA RELATIVA ALLE PROPOSTE DI SEMPLIFICAZIONE ELABORATE PER LE AMMINISTRAZIONI DELLE REGIONI DELL'OBIETTIVO CONVERGENZA (Calabria, Campania, Puglia e Sicilia)**

REGIONE	PROPOSTA DI SEMPLIFICAZIONE	STATO DI ATTUAZIONE
PUGLIA	<p><b>7. <u>Adeguamento della Modulistica regionale, relativa ai titoli abilitativi edilizi</u></b> ai contenuti dei modelli approvati con gli Accordi della Conferenza Unificata (12 giugno e 18 dicembre 2014).</p> <p>Sono stati elaborati i seguenti modelli: Permesso di costruire, Segnalazione certificata di inizio attività, CEL facoltativa per interventi di edilizia libera, CILA per interventi di edilizia libera, CIL per interventi di edilizia libera.</p> <p><b>Amministrazione affiancata:</b> Servizio Urbanistica-Politiche per la mobilità e qualità urbana dell'Area Governo del Territorio e ANCI Puglia.</p>	<p>Modulistica approvata con <b>Deliberazione n. 209 del 20 febbraio 2015, D.P.R. n. 380/2001</b>. <i>Modulistica di riferimento per i procedimenti relativi ai titoli abilitativi edilizi. Adeguamento alla modulistica nazionale approvata con accordi della Conferenza Unificata del 12 giugno 2014 e del 18 dicembre 2014.</i></p>
PUGLIA	<p><b>8. <u>Redazione di modifiche ed integrazioni alla Legge regionale del 22 luglio 1998, n. 20, Turismo rurale</u></b>, con l'introduzione dell'istituto della Conferenza di servizi, per accelerare la conclusione del procedimento amministrativo per l'approvazione dei progetti di variante.</p> <p><b>Amministrazione affiancata:</b> gruppo di lavoro formato dai dirigenti dell'Ufficio Osservatorio Abusivismo e Contenzioso e dell'Ufficio Strumentazione Urbanistica della Regione Puglia.</p>	<p>La proposta di modifica legislativa è stata validata dagli Assessorati competenti (Qualità del Territorio, al Mediterraneo, Cultura, Turismo) e trasmessa al Segretario Generale della Giunta regionale per la relativa approvazione.</p>
	<p><b>9. <u>Redazione del Disegno di legge regionale sul Procedimento delle possibili variazioni di destinazione urbanistica degli immobili dei Piani di Alienazione e Valorizzazione</u></b>.</p> <p>Lo schema di disegno di legge ha l'obiettivo, rispetto al testo vigente dell'art. 58 legge n. 133/2008, di semplificare ed accelerare l'iter di approvazione delle eventuali varianti urbanistiche connesse alla proposte dei Piani di Alienazione e Valorizzazione (PAV). Attraverso il ricorso alla Conferenza di servizi - alla quale è demandata la verifica di compatibilità con la strumentazione sovraordinata, l'acquisizione dei necessari pareri o assensi, nonché, nell'ottica della maggior semplificazione, l'esame delle eventuali osservazioni - i 240 giorni previsti dall'art. 58 della legge n. 133/2008 si riducono a 105 giorni (nella previsione dello schema di ddl regionale).</p> <p><b>Amministrazione affiancata:</b> gruppo di lavoro formato dai dirigenti dell'Ufficio Osservatorio Abusivismo e Contenzioso e dell'Ufficio Strumentazione Urbanistica della Regione Puglia.</p>	<p>La proposta di modifica legislativa dell'art. 17 della legge regionale 25 febbraio 2010, n. 5 è stata validata dall'Assessore Qualità del Territorio e trasmessa al Segretario Generale della Giunta regionale per la relativa approvazione.</p>
	<p><b>10. <u>Censimento dei procedimenti di competenza regionale</u></b> delle seguenti aree: Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione, Politiche per la mobilità e qualità urbana,</p>	<p><b>Deliberazione n. 51 del 29 gennaio 2015</b>. <i>Regolamento per la disciplina dei termini di conclusione dei procedimenti amministrativi di competenza della Giunta regionale</i></p>

**TABELLA RELATIVA ALLE PROPOSTE DI SEMPLIFICAZIONE ELABORATE PER LE AMMINISTRAZIONI DELLE REGIONI DELL'OBIETTIVO CONVERGENZA (Calabria, Campania, Puglia e Sicilia)**

REGIONE	PROPOSTA DI SEMPLIFICAZIONE	STATO DI ATTUAZIONE
PUGLIA	<p>Politiche per lo Sviluppo Rurale, Politiche per la Promozione del Territorio, dei Saperi e dei Talenti e Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità. Per ogni area sono stati rilevati i seguenti dati: denominazione del procedimento, fonti normative e/o amministrative, durata del procedimento espressa in giorni.</p> <p><b>Amministrazione affiancata:</b> amministrazione regionale.</p>	
	<p><b>11. Standardizzazione e semplificazione della documentazione necessaria per il rilascio delle Autorizzazioni paesaggistiche.</b> A marzo 2015 è stato istituito un Tavolo tecnico composto dal Servizio Assetto del Territorio della Regione Puglia, Innova Puglia, ANCI Puglia e FormezPA. Il Tavolo tecnico si è coordinato con il gruppo di lavoro costituito nell'ambito del Protocollo di intesa per l'attuazione dell'art. 146 "Autorizzazione Paesaggistica" del D.Lgs. n. 42 del 22/02/2004 Codice dei Beni culturali e del Paesaggio sottoscritto da MIBAC, Regione Puglia e Innova Puglia.</p> <p>Sono stati elaborati i seguenti modelli di domanda:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Istanza di Autorizzazione Paesaggistica, art. 146 D.Lgs. 42/2004, Art. 90, NTA PPTR (modello da utilizzare solo nel caso di autorizzazioni ex-ante);</li> <li>✓ Istanza di Autorizzazione Paesaggistica Semplificata D.P.R.139/2010, art. 90, NTA PPTR, per le opere il cui impatto paesaggistico è valutato mediante una documentazione semplificata (modello da utilizzare solo nel caso di autorizzazioni ex ante);</li> <li>✓ Istanza di Accertamento di Compatibilità Paesaggistica art. 167 e 181 D. Lgs. 42/2004;</li> <li>✓ Istanza di Accertamento di Compatibilità Paesaggistica art. 91, NTA PPTR, per interventi che comportino modifica dello stato dei luoghi negli ulteriori contesti come individuati nell'art.38, c.3.1 NTA PPTR;</li> <li>✓ Istanza di Parere di Compatibilità Paesaggistica Art. 96.1.Lett.D, NTA PPTR, per l'approvazione degli strumenti urbanistici esecutivi.</li> </ul> <p><b>Amministrazione affiancata:</b> Tavolo tecnico composto dal Servizio Assetto del Territorio della Regione Puglia, Innova Puglia, ANCI Puglia.</p>	<p><b>Deliberazione n. 985 del 19 maggio 2015</b></p> <p><i>Semplificazione e informatizzazione dei procedimenti in materia paesaggistica. Approvazione della modulistica di riferimento per le istanze di Autorizzazione, accertamento e compatibilità paesaggistica ai sensi del PPTR.</i></p>

**TABELLA RELATIVA ALLE PROPOSTE DI SEMPLIFICAZIONE ELABORATE PER LE AMMINISTRAZIONI DELLE REGIONI DELL'OBIETTIVO CONVERGENZA (Calabria, Campania, Puglia e Sicilia)**

REGIONE	PROPOSTA DI SEMPLIFICAZIONE	STATO DI ATTUAZIONE
PUGLIA	<p><b>12. <u>Redazione di Linee Guida per il riconoscimento della qualifica di Imprenditore Agricolo Professionale – IAP</u></b> (la Regione Puglia, con la DDS/Ali n. 356 del 30 agosto 2007 e successiva DDS/Ali del 3 luglio 2008, n. 296, in attuazione del Decreto Legislativo 29 marzo 2004 n. 99, ha stabilito i criteri e le disposizioni per il rilascio delle certificazioni sulle qualifiche imprenditoriali in agricoltura. Le Linee guida intervengono per adeguare le disposizioni contenute nelle precedenti DDS alla nuova normativa nazionale e per semplificare le procedure amministrative come previsto dal Decreto legislativo n. 99 del 29 marzo 2004 e dall'art. 15 della Legge 183/2011).</p> <p><b>Amministrazione affiancata:</b> Area Politiche per lo Sviluppo Rurale della Regione, attraverso il Tavolo di coordinamento tecnico degli Uffici Provinciali dell'Agricoltura (UPA).</p>	<p>Le proposte di semplificazione sono state diffuse nell'ambito di uno specifico seminario dal titolo <i>Le proposte di semplificazione nell'Area Politiche per lo Sviluppo Rurale</i>, svolto a Bari il 25 giugno 2015, rivolto a dirigenti e funzionari della Regione e delle Province, coinvolti nelle procedure.</p>
	<p><b>13. <u>Redazione di Linee guida per il rilascio del Parere tecnico attestante la qualifica e l'idoneità tecnico-produttiva per intervento edilizio in zona agricola e il rilascio del Parere sulla idoneità dell'intervento ai fini dello sviluppo agricolo della zona</u></b> (le indicazioni contenute nelle Linee guida si sono rese necessarie al fine di uniformare le procedure istruttorie e di rilascio presso gli UPA nonché chiarire alcuni aspetti di dettaglio frequentemente oggetto di diverse interpretazioni).</p> <p><b>Amministrazione affiancata:</b> Area Politiche Agricole della Regione, attraverso il Tavolo di coordinamento tecnico degli Uffici Provinciali dell'Agricoltura (UPA).</p>	
	<p><b>14. <u>Realizzazione di Modulistica semplificata per il rilascio di Autorizzazioni nel settore vitivinicolo.</u></b></p> <p><b>Amministrazione affiancata:</b> Area Politiche Agricole della Regione, attraverso il Tavolo di coordinamento tecnico degli Uffici Provinciali dell'Agricoltura (UPA).</p>	
SICILIA	<p><b>Semplificazione amministrativa</b> Sono state esaminate le Proposte di semplificazione di cui ai seguenti Disegni di legge regionali:</p> <p><b>15. <u>Disposizioni in materia di semplificazione ed accelerazione dei procedimenti amministrativi al fine di agevolare lo sviluppo socio-economico</u></b>, che intende</p>	<p><b>I Disegni di legge regionali sono attualmente all'esame delle Commissioni Parlamentari competenti dell'Assemblea Regionale Siciliana.</b></p>

**TABELLA RELATIVA ALLE PROPOSTE DI SEMPLIFICAZIONE ELABORATE PER LE AMMINISTRAZIONI DELLE REGIONI DELL'OBIETTIVO CONVERGENZA (Calabria, Campania, Puglia e Sicilia)**

REGIONE	PROPOSTA DI SEMPLIFICAZIONE	STATO DI ATTUAZIONE
SICILIA	<p>proseguire e rafforzare l'azione di snellimento e modernizzazione dell'apparato burocratico per garantire una maggiore efficienza, efficacia e tempestività dell'azione amministrativa.</p> <p><b>16. <u>Disegno di legge n. 575 del 9 ottobre 2013, Norme in materia di semplificazione amministrativa, modifiche alla legge regionale 5 aprile 2011, n.5.</u></b> L'atto normativo contiene disposizioni di semplificazione procedurale, misure organizzative in merito all'istituzione di un Ufficio ispettivo regionale con compiti di verifica, controllo e impulso sull'andamento dell'attività amministrativa degli uffici centrali e periferici della Regione e degli enti da essa dipendenti, controlli generali sull'andamento dell'amministrazione regionale, disposizioni in materia di Sportelli Unici Attività Produttive e in materia Urbanistica.</p> <p><b>Semplificazione in Edilizia, Urbanistica, Beni culturali e ambientali e Autorizzazione paesaggistica</b></p> <p>Sono stati esaminati e approfonditi i seguenti Disegni di legge regionali:</p> <p><b>17. <u>Disegno di legge di Recepimento del Testo Unico in materia edilizia emanato con il D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 con sostituzioni, modifiche ed integrazioni per il coordinamento e la armonizzazione con la disciplina regionale in materia edilizia;</u></b></p> <p><b>18. <u>Disegno di legge avente ad oggetto le Norme di semplificazione per la formazione e approvazione degli strumenti urbanistici comunali;</u></b></p> <p><b>19. <u>Disegno di legge avente ad oggetto la Procedura semplificata di Autorizzazione paesaggistica per gli interventi di lieve entità, a norma dell'articolo 146, comma 9, del Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42.</u></b></p> <p><b>Amministrazione affiancata:</b> il gruppo di progetto ha affiancato uffici e gruppi di lavoro specifici all'interno dell'amministrazione regionale, nell'attuazione delle <i>Politiche di semplificazione normativa e amministrativa e di riduzione degli oneri amministrativi</i> (all'interno dell'Osservatorio permanente per la delegificazione e semplificazione nei settori della riqualificazione urbana e dell'edilizia residenziale sociale, incaricato di svolgere anche le funzioni previste dal Tavolo Tecnico per il riordino e la semplificazione normativa e dei procedimenti amministrativi, ex art. 16 l.r. n. 5 del 5 aprile 2011).</p>	